

DEL COLLEGIO S. MATTIA-VIGO (SPAGNA)



Carissimi confratelli:

L'Angelo della morte ha visitato per la seconda volta questa casa, togliendoci il caro nostro Confratello Professo perpetuo

Sac. Robles Giuseppe

d'anni 68

Nato a Málaga il 16 settembre 1853, fece i suoi studi all'Università di Granada, dove con applauso generale ed in assai giovane età ottenne la laurea in Filosofia e Belle Lettere. Di carattere studioso e piuttosto amante della ritiratezza, divideva i suoi giorni fra lo studio e l'insegnamento nelle scuole, in cui mostrava una non comune abilità. Uomo di vasta coltura, ebbe premii in varii pubblici corsi.

Nelle 1895 chiese ed ottenne di formar

parte alla Pia nostra Societá, ricevendo l'abito chiericale delle mani del Revmo. Sig. Don Rinaldi a Sarriá il 15 ottobre dello stesso anno. Emessi i voti perpetui il 7 gennaio 1897, tre anni dopo veniva ordinato sacerdote. Frattanto dedicavasi con profitto all'insegnamento, essendo campo della sua attività le case di Utrera, Béjar e Siviglia, dove tuttora è cara la sua memoria.

La sua malferma salute e soprattutto la perdita della vista che ognor più andava in aumento, obbligarono i Superiori a toglierlo dal lavoro, inviandolo a questa casa, dove il clima benigno avrebbe certamente giovato ad alleviare i suoi acciacchi.

Dall'inverno scorso, declinando più sempre la sua salute, dovette sottomettersi ad un regime più stretto, non uscendo più dall'infermeria, dove ogni giorno celebrava la santa messa. Quantunque il suo stato ci facesse sperare di averlo ancora molto con noi, la morte lo colpì senza che quasi ce ne accorgessimo. Infatti, ieri stesso fece la vita ordinaria, celebrando la santa messa e andando a letto all'ora solita. Verso le dieci e mezzo sentì venirsi meno, e levatosi chiamò lui stesso un confratello sacerdote a lui vicino. Datomi avviso, accorsi subito. Presentatosi appena un leggero rantolo d'agonia, si ebbe appena tempo di dargli l'Estrema-Unzione. Così morì, senza che neppur egli se ne avvedesse. Lui beato, che il giorno prima si era confessato e lo stesso giorno avea

fatto tutte le sue pratiche di pietá. Tuttavia, essendo imprescrutabili i giudizi di Dio lo raccomando calorosamente alle vostre preghiere.

Vogliate anche ricordarvi di questa casa e del vostro affmo. in C. J.

Sac. Alcántara Filippo,
Direttore

Vigo, 7 aprile 1921

